



Scuola Secondaria di 1° grado “G. Pavoncelli”
Piazza della Repubblica s.n. 71042- Cerignola (FG)
Tel. e fax 0885 426800 C.F. 81004190716 - C.M. FGMM04100B
web-site: www.scuolamediapavoncellicerignola.gov.it e-mail: fgmm04100b@istruzione.it



Cerignola, 25/05/2020

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL DSGA, SIG. ANTONIO PETITTI
ALLA CORTESE ATTENZIONE DEI GENITORI E
DI CHI ESERCITA LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE
ALLA CORTESE ATTENZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI
ALLA CORTESE ATTENZIONE DEGLI STAKEHOLDER
AL SITO WEB

Circolare n. 286

OGGETTO: Documento tecnico di aggiornamento del PTOF alla luce della DAD

A seguito dei lavori dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe del mese di aprile, nonché delle deliberazioni del Collegio dei docenti del 29 aprile, alla luce dell'Atto di indirizzo del dirigente scolastico del 24 aprile, si trasmette il documento tecnico di aggiornamento del PTOF, che, pur confermando nell'impianto il “documento identitario” della nostra Istituzione scolastica elaborato dal Collegio dei docenti nel mese di ottobre, apporta alcune modifiche alla luce dell'emergenza sanitaria e delle attività di Didattica a Distanza.

Tale documento, stilato dalla Funzione strumentale al PTOF, Prof.ssa Grazia Melchionda, e illustrato al Collegio dei docenti del 29 aprile, rappresenta una sintesi puntuale delle proposte e delle decisioni della Comunità educante, relativamente alla riprogrammazione dell'attività didattica, alla rimodulazione dell'orario delle lezioni, alla valutazione formativa e ai nuovi criteri di valutazione anche del comportamento, alla particolare cura degli alunni BES e appartenenti a famiglie meno abbienti, alla realizzazione di una Scuola “Amica”.

Siamo consapevoli che in questa particolare fase storica la funzione della Scuola sia fondamentale e che il nostro ruolo assuma sempre di più una centralità imprescindibile nella nostra società.

Crediamo che tale documento, espressione di una comunità professionale competente, sia all'altezza del compito. Spetta, ovviamente, ad ognuno di noi, attraverso un'azione paziente e autoriflessiva, attuarlo.

Sono convinto che siamo all'altezza del compito.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Paolo Saggese

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del Dlgs 39/1993)

ALLEGATO

Aggiornamento PTOF 2019/2020

Documenti:

- Atto di indirizzo Dirigente Scolastico

- 1) Obiettivi per la didattica a distanza
- 2) Organizzazione e gestione delle attività didattiche a distanza
- 3) Il processo valutativo

SINTESI DELL'ATTO DI INDIRIZZO DIRIGENTE SCOLASTICO

Nella situazione specifica di emergenza sanitaria, che ci troviamo a vivere, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per il Triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020 al fine di attuare pienamente la Didattica a Distanza e garantire il diritto allo studio di tutte le alunne e di tutti gli alunni della Scuola.

Alla luce dell'attenta valutazione di questi documenti e confermando quanto già espressamente dichiarato nell'Atto di Indirizzo del 30 settembre 2019, le cui premesse e il cui impianto restano totalmente validi, è necessario integrare il Documento con queste nuove priorità:

- garantire la Didattica a Distanza a tutte le alunne e a tutti gli alunni della Scuola, attraverso il potenziamento del Registro elettronico e delle Piattaforme ad esso collegate, attraverso azioni di formazione e di informazione rivolte ai docenti, ai genitori, alle alunne e agli alunni, attraverso azioni di continua assistenza da parte dell'Animatore Digitale e dello Staff digitale, attraverso le azioni continue di monitoraggio da parte dei Docenti, dei Coordinatori di Classe, delle Funzioni strumentali e del Gruppo di Supporto alle alunne e agli alunni in difficoltà, attraverso il continuo dialogo con le famiglie e con i Rappresentanti dei Genitori, attraverso la consegna di dispositivi tecnologici alle alunne e agli alunni BES o appartenenti a famiglie meno abbienti;

- realizzare la Didattica a Distanza implementando quando possibile tutte quelle attività, che favoriscano il dialogo tra docente e discente, la relazione umana e formativa, la normalità relazionale, nel rispetto della libertà d'insegnamento dei Docenti, potenziando dunque il confronto continuo con le alunne e gli alunni, favorendo l'autocorrezione, attraverso le azioni di restituzione e di valutazione, non caricando eccessivamente le alunne e gli alunni attraverso le assegnazioni, evitando il sovraccarico cognitivo, coordinando sempre il lavoro tra i Docenti così da evitare sovrapposizioni, rispettando i momenti di necessario riposo delle alunne e degli alunni e degli stessi Docenti, senza sovraccaricare con un numero eccessivo di attività le alunne e gli alunni, alla luce di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, riprogettando, ove ritenuto necessario, le attività didattiche programmate per i mesi di marzo, aprile e maggio e lo stesso orario delle lezioni, riducendo i tempi dei moduli formativi, rivedendo i criteri di valutazione alla luce dell'attività di Didattica a Distanza e promuovendo una autovalutazione e una autocorrezione al fine di ottenere una valutazione formativa.

- Considerare con particolare attenzione e curare le alunne e gli alunni BES e appartenenti alle famiglie meno abbienti così da garantire a tutti il successo scolastico e formativo, promuovendo una continua sinergia e collaborazione tra i Docenti curriculari e quelli del sostegno.

Questo per consentire: la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative; la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e incentrata sul monitoraggio, sull'autovalutazione, sul miglioramento continuo, sulla collegialità; la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e della sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

Di fronte a questa sfida così alta non solo per la Nazione, ma anche per la Scuola italiana, metteremo sicuramente a disposizione le straordinarie professionalità della nostra Comunità educante per essere all'altezza di questo importantissimo compito.

Dobbiamo costruire e rafforzare una Scuola Amica, una Scuola capace di affiancare le alunne e gli alunni e le famiglie in questo momento difficile, affiancare per aiutare e conquistare i nostri ragazzi, farli diventare protagonisti della nostra Comunità educante.

Questo è il nostro auspicio!

Il dirigente scolastico

dott. Paolo Saggese

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi art.3 – comma 2- D. Lgs n. 39/1993

1.OBIETTIVI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

2.ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

3.IL PROCESSO VALUTATIVO.

Premessa

Nella situazione specifica di emergenza sanitaria, la didattica a distanza rappresenta l'unica forma di didattica possibile, pertanto, il Collegio dei docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per il Triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020 al fine di attuarla pienamente e garantire il diritto allo studio di tutte le alunne e di tutti gli alunni della Scuola.

Con il termine "didattica a distanza" si intende l'insieme delle attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico, ad ogni docente è garantita la libertà di realizzarla con le modalità e i tempi ritenuti più opportuni: con videolezioni e videoconferenze attraverso le piattaforme accessibili dal registro elettronico, ma anche via email, whatsapp, e si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un device tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, ovviamente, la rete Internet.

Tuttavia, non esiste DAD, se non si coinvolgono le alunne e gli alunni favorendo i loro interventi, allargando l'orizzonte educativo, nutrendosi di comportamenti di attenzione e di cura, elementi essenziali nella scelta inclusiva della scuola italiana. Didattica a distanza, quindi, è anche incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa più che sommativa; infatti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari, occorre privilegiare modalità di valutazione di tipo formativo, vale a dire attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo, per "Costruire e rafforzare una Scuola Amica, una Scuola capace di affiancare le alunne e gli alunni e le famiglie in questo momento difficile, affiancare per aiutare e conquistare i nostri ragazzi, farli diventare protagonisti della nostra Comunità educante".

1. OBIETTIVI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Per la didattica a distanza si possono individuare i seguenti obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni alunna e alunno, per fornire a tutti le stesse opportunità, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e segnalando i casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione delle alunne e degli alunni;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace delle alunne e degli alunni.

2.ORGANIZZAZIONE E GESTIONEDELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

- Le attività di didattica a distanza si svolgono secondo una rimodulazione dell'orario, elaborata dal Consiglio di classe, su un monte orario massimo settimanale di 24 ore con moduli da 40 minuti ognuno, in sostituzione dell'ora canonica.

- Le proposte didattiche, opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe, prevedono un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un feed back adeguato da parte dei Docenti.

- Le attività di didattica a distanza prevedono un congruo bilanciamento tra le modalità di didattica asincrona/sincrona con attenzione alla fruizione anche di iniziative asincrone che consentono maggiore flessibilità temporale in relazione alle possibilità di connessione.

-Le attività sincrone (come videolezioni o videoconferenze) vengono programmate con criterio, infatti non devono superare i 40 minuti, al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor.

- Le attività svolte vengono sempre annotate sul registro elettronico, per informare le famiglie e per favorire il monitoraggio dei Coordinatori di classe al fine di evitare sovrapposizioni.

La nuova didattica ha reso necessaria la rimodulazione della programmazione didattica, operata in sede di Dipartimenti disciplinari, con modalità diverse. Secondo il dipartimento di lettere, la sospensione prolungata della didattica tradizionale ha comportato un rallentamento nello svolgimento delle attività prefissate con conseguente necessità di una riduzione dei contenuti e di una rimodulazione della programmazione didattica che, pertanto, andrà calibrata sulla nuova situazione. Quindi si riformulano i contenuti, lasciando invariate le competenze, anche se ogni docente, all'interno dei singoli CdC, potrà recuperare i contenuti declinandoli alle specificità della classe. Il dipartimento di lingue conferma la progettazione presentata all'inizio dell'anno scolastico, proponendosi di ridurre il carico di lavoro da assegnare agli alunni, in attesa di nuove disposizioni ministeriali. I docenti di matematica e scienze sono concordi nel proporre di non riprogettare, ma ridurre la mole di lavoro da assegnare agli alunni, mentre i docenti di tecnologia propongono di continuare con le programmazioni semplificando però i contenuti e riducendo il carico dei compiti. I docenti di musica (Classi III) e scienze motorie sono concordi per la riprogettazione dell'attività didattica dei mesi riguardanti marzo, aprile e maggio.

Il dipartimento Inclusione si ripropone di rivedere il PEI di ogni alunno in base alle reali possibilità e difficoltà del momento e quindi eventualmente a riprogettare gli interventi solo nelle modalità di trasmissione della didattica, operando ulteriori riduzioni dei contenuti e semplificazioni degli argomenti senza modificare gli obiettivi minimi già proposti ad inizio anno. Il Dipartimento all'unanimità è concorde e decide di stilare una breve relazione da allegare al PEI dove vengono spiegate le modalità di riprogettazione per ogni alunno.

3. IL PROCESSO VALUTATIVO

Il processo valutativo nella didattica a distanza dovrà:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati, finalizzate all'autovalutazione dello studente in un'ottica di miglioramento;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

In base alle sopra descritte azioni di controllo, alla presenza e partecipazione alle attività e alla verifica degli apprendimenti, la valutazione terrà conto dei seguenti criteri, fatto salvo delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati.

Le dimensioni di riferimento per la valutazione saranno le seguenti:

- ☐ Comportamento – Partecipazione, puntualità nella consegna dei materiali, costanza nello svolgimento delle attività, impegno nella produzione del lavoro proposto.
- ☐ Abilità e competenze- competenze logico-deduttive, digitali, metacognitive, linguistiche e di sintesi.

Tali elementi sono inseriti nella **GRIGLIA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**, comune a tutte le discipline, che si allega alla presente. I livelli individuati con la scheda rappresentano uno strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate, delle indicazioni di miglioramento comunicate, delle annotazioni fatte sul Registro elettronico e così comunicate alle famiglie per favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento degli studenti.

Griglia di osservazione/valutazione delle competenze

SOFT SKILLS	DIMENSIONI	LIVELLI
Impegno, partecipazione, responsabilità, frequenza e disponibilità	Comportamento	Inadeguato (4-5) Base (6) Intermedio (7-8) Avanzato (9-10)
-Dimostra competenze logico-deduttive -Dimostra competenze digitali -Impara ad imparare -Dimostra competenze linguistiche anche nelle produzioni scritte -Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace -Sa analizzare gli argomenti trattati -Dimostra competenze di sintesi	Abilità/ Competenze	Inadeguato(4-5) Base(6) Intermedio (7-8) Avanzato (9-10)

Legenda

	Inadeguato	Base	Intermedio	Avanzato
Comportamento	Non mostra senso di responsabilità. Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per partecipare alle attività proposte e per gestire le varie piattaforme e applicazioni. Presenta continue giustificazioni e si sottrae alle attività proposte. Non è puntuale e non rispetta le consegne Non Interagisce con i docenti	E' mediamente motivato con impegno sufficiente e gestisce in maniera autonoma le varie piattaforme e applicazioni. Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne. Se sollecitato interagisce con i docenti	E' responsabile, motivato e collaborativo nei confronti delle attività proposte; gestisce autonomamente le varie piattaforme e applicazioni, il suo impegno è consapevole. E' puntuale nel rispettare i tempi delle consegne. Interagisce con i docenti in modo adeguato	Ottima motivazione con impegno apprezzabile E' sempre puntuale nelle consegne Interagisce con i docenti in modo costruttivo
Abilità / competenze	Ha difficoltà a comprendere le consegne. Lo svolgimento delle attività proposte è inadeguato. Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.	Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento delle attività manifesta qualche incertezza. Utilizza le risorse in modo parziale.	Comprende le consegne. Sa svolgere le attività in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole.	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.